

1° ASSEMBLEA GIUNTA ESECUTIVA- SIFORP

19 GENNAIO 1996

PRESENTI:

Rosanna Gallo (Coordinatrice)

Arduino Berra

Mara Licia Frigo

Silvia Mattioli

Non era presente Alberto Raviola

ORDINE DEL GIORNO :

1- Bilancio consuntivo anno 1995

Il bilancio dell'anno 1995 è stato chiuso con un leggero passivo

Entrate £. 3.920.000

Uscite £. 4.426.850

Tot. £. - 506.850

Occorre però considerare che dobbiamo ancora ricevere il rimborso di un biglietto aereo (Francescato) dall 'Agenzia che è di circa £. 250.000 e dobbiamo recuperare due quote associative che non siamo riusciti ad incassare in posta . (£ 200.000). I soldi in passivo sono comunque stati anticipati dal Dott.Contessa .

La Siforp dunque deve iniziare i tesseramenti per l'anno 1996 in modo da avere una cassa per le prime spese .

2- Attività di promozione dell'Associazione

Occorre promuovere l'associazione per allargare la base dei soci Siforp

E' stato deciso di :

- continuare la pubblicazione del foglio informativo " SIFORP NOTIZIE" per il prossimo incontro Mattioli ha l'incarico di definire una bozza della struttura del nuovo numero, Berra e Gallo scriveranno invece l'Editoriale. Ogni membro ha comunque il compito di "pensare" alla stesura del numero.
- realizzare giornate di presentazione dell'Associazione, o in collaborazione con l'Università o invitando alcuni ospiti in modo da garantire oltre al Convegno annuale momenti di incontro e crescita per i soci.
Tra le idee emerse " quale iter seguire per diventare un valido formatore "
"quali sono i criteri validi per la scelta di un buon corso" "
presentazione di esperienze di formazione " Pensiamoci per il prossimo incontro, perchè ogni iniziativa sarà pubblicata su SIFORP NOTIZIE.

3- Definizione calendario incontri

La Giunta si incontrerà ogni ultimo venerdì del mese (tranne per il mese di Aprile) in via Chioggia,3 Milano.

Le date sono dunque : 23 febbraio, 29 marzo, 19 aprile, 30 maggio, 28 giugno, 27 settembre,25 ottobre, 29 novembre.

4- Convocazione 1° Assemblea dei Soci 1996

Per il giorno 23 febbraio 1996, h.1800, in via Chioggia 3 è fissata la prima Assemblea dei soci Siforp 1996, Mattioli si occuperà di avvisare telefonicamente gli attuali soci che sono circa una 30. L'Ordine del giorno sarà : 1-Presentazione bilancio consuntivo 1995

2- Presentazione bilancio di previsione 1996

3- Varie ed eventuali

5-Varie ed eventuali

-Mattioli scriverà una lettera all'AIQF chiedendo informazioni e materiale per meglio comprendere di cosa si occupa tale associazione.

- Ricordarsi di sbobinare le cassette del 2° Convegno SIFORP prima di luglio 96.

- Per quanto riguarda la registrazione della Società, dovremo aspettare di avere il denaro necessario per la registrazione, per quanto concerne il cambio di sede dovremo variare sia il timbro sia la carta intestata.

Istruzione

P.S Il socio Guido Contessa comunica che questo è l'anno della Formazione si potrebbe dunque pensare di ricevere dei fondi CEE per organizzare un Convegno con ospiti Internazionali , chiunque avesse la possibilità di verificare se questa idea è attuabile lo faccia .

PROSSIMO INCONTRO 23 FEBBRAIO, via CHIOGGIA 3, MILANO ORE 18.00

RICORDO INOLTRE IL RECAPITO DEI MEMBRI DELLA GIUNTA:

- | | | |
|--------------------|--------------------------------------|-------------------|
| - Gallo Rosanna | TEL. 02/8265072 | FAX.02/26681130 |
| - Berra Arduino | TEL. 02/2407819
TEL. 06/85397134 | |
| - Raviola Alberto | Tel. 045/6702685 | Fax. 045/6702685 |
| - Mattioli Silvia | Tel. 02/26112010
Tel. 0362/905931 | Fax. 02/ 26148970 |
| - Frigo Mara Licia | Tel.02/2871327 | Fax. 02/341456 |

Milano, 7 ottobre 1996

**Egregio Dottor
Guido Contessa
A MEZZO FAX**

Caro Guido,

Ti ringraziamo per la Tua cortese disponibilità a partecipare al 3° Convegno Nazionale della SIFORP che si terrà il 16 novembre 1996 in Milano come da programma allegato.

Il Convegno si propone di riflettere ed esplorare la realtà del GRUPPO AUTOCENTRATO nella Formazione Psicologica.

E' inoltre previsto nel pomeriggio uno spazio di circa due ore in cui Tu personalmente, o un tuo collaboratore condurrà un'esperienza di gruppo.

Per gli ospiti che provengono da altra città è previsto il rimborso delle spese di viaggio, dietro presentazione dei relativi giustificativi.

Nel caso desiderassi esporre materiali promozionali Ti preghiamo di contattarci.

Per qualsiasi ulteriore informazione contatta la Segreteria Organizzativa:
Dott. Silvia Mattioli tel. 26112010

In attesa di incontrarci, Ti inviamo un cordiale saluto.

Coordinatrice Giunta Esecutiva

PROGRAMMA

- ore 9,15 - 9,30 Apertura 3° Convegno (**A.Berra**, Comitato Scientifico SIFORP)
- ore 9,30 - 10,00 Il T-Group da Lewin ad oggi (Relatore: **Guido Contessa**)
- ore 10,00-10,30 Evoluzioni/involuzioni/trasformazione del T-Group (gruppo d'incontro, gruppo analisi, gruppo di addestramento, gruppo di terapia)
(Relatore:**GianmarcoPauletta D'Anna**)
- ore 10,30-11,00 Dibattito
- ore 11,00- 11,15 Intervallo
- ore 11,15- 11,45 Presentazione del modello del Tavistock Institute (Relatrice: **Giovanna Garuti**)
- ore 11,45-12,15 Il futuro delle tecniche autocentrate (Relatore: **Enzo Spaltro**)
- ore 12,15-12,45 Dibattito
- ore 13,00-14,30 **PAUSA PRANZO**
- ore 14,30-15,00 Organizzazione del Laboratorio esperienziale (**R.Gallo** Coordinatrice SIFORP)
- ore 15,00-17,00 "Sessioni parallele di gruppi autocentrati. Confronto tra i modelli"
- ore 17,15-18,00 PLENARIA
- ore 18,15- 19.00 Assemblea Annuale soci SIFORP

SIFORP

**SOCIETA' ITALIANA DI
FORMAZIONE PSICOLOGICA**

Via Bertelli, 16 20127 Milano MI
Tel. 02/26112010 Fax. 02/26148970

ASSEMBLEA DEI SOCI

28 FEBBRAIO 1997

ORDINE DEL GIORNO :

- Analisi, discussione ed approvazione del Bilancio consuntivo 96
- Formulazione, analisi, discussione ed approvazione del Bilancio preventivo 97
- Discussione strategie di promozione dell'Associazione
- Elaborazione del progetto " le competenze del formatore"
- Definizione organizzazione Convegno 97 (data convegno!!! giorno feriale)
- Pubblicazione Atti dei Convegni Siforp
- Varie ed eventuali

BILANCIO SIFORP **1996** **1997**

ENTRATE

SOCI	EFFETTIVI 15	1.500.000
	CONVEGNO 5	600.000
	STUDENTI 4	280.000
		2 160.000
	TOTALE	2.540.000

USCITE

BOLLI	285.750
FOTOC/ATTI	452.300
VARIE	113.850
TEL	20.000
PRANZO	180.000
SEGRETARIA	50.000
SBOBINATURA	50.000
AEREO /ROMA	421.000
ATTI /ROMA	109.280
TOTALE	1.682.180

SITUAZIONE CASSA

2.540.000
- 1.682.180

857.820

SOCI

L.100.000

- 1-Sala Cesare
- 2-Sberna Margherita
- 3-Contessa Guido
- 4-Gallo Rosanna
- 5-Berra Arduino
- 6-Mattioli Silvia
- 7-Cavallin Ferruccio
- 8-Sardella M. Vittoria
- 9-Jacquement Walter
- 10-Ghidoni Stefano
- 11-Montanari Flavio
- 12-Migliaccio Roberta
- 13-Tromboni Loredana
- 14- Miragoli Monica
- 15-Reati Alessandro

L.120.000

- 14-Costa Pierangelo
- 15-Franzoni Daniela
- 16-Buziol Patrizia
- 17-Cubico Serena
- 18-Pulci Paolo

L.80.000

- 19-Porcelli Mauro
- 20-Frigo Mara Licia

L.70.000

- 21-Cubico Alessia
- 22- Castelletti Alessia
- 23-Barzaghi Paolo
- 24-Vincelli Francesco

14 Maggio 1997

Egregio Coord.Giunta
Esecutiva SIFORP
dott.ssa R.Gallo

Ricevo oggi l'invito per gli incontri sulle "competenze" dei formatori che si occupano di "Formazione Psicologica". Vi ringrazio dell'invito, ma purtroppo non posso essere presente il 30-5 p.v. per impegni di lavoro. Cercherò tuttavia di esserci il 20 giugno p.v..

Cordialmente

dott. Guido Contessa





Egregio Dott.
Guido Contessa

Desideriamo informarla che la nostra associazione **SIFORP** (Società Italiana di Formazione Psicologica) sta promuovendo un gruppo di lavoro di esperti con l'obiettivo di definire le competenze indispensabili per i formatori che si occupano di formazione psicologica e conseguentemente gli standard qualitativi della formazione psicologica.

Con grande piacere formuliamo l'invito affinché Lei voglia partecipare agli incontri o comunque farci pervenire anche via fax, osservazioni e commenti pertinenti la tematica individuata da SIFORP.

I risultati di questo lavoro confluiranno nel Convegno annuale promosso da SIFORP e da tutte le organizzazioni rappresentate dagli esperti di cui Le alleghiamo l'elenco.

E' nostra intenzione inoltre raccogliere i contributi dei singoli ed il lavoro di gruppo in una pubblicazione.

Pensiamo che data la Sua particolare qualificazione acquisita in campo professionale, Lei non ci farà mancare il sostegno a questa iniziativa.

Il calendario degli incontri e' il seguente :

30 maggio	h.15.00	18.00
20 giugno	h.15.00	18.00
13 settembre	h.10.00	13.00

Gli incontri si terranno in via Bertelli ,16 Milano. E' gradita la conferma.

Milano, 28 aprile 1997

Il Coordinatore della Giunta Esecutiva

Rosanna Gallo
Rosanna Gallo

SIFORP

SOCIETA' ITALIANA DI
FORMAZIONE PSICOLOGICA
via Bertelli, 16 20127 MILANO
02/ 26.11.20.10 - Fax. 02/ 26.14.89.70



Aderenti alla
S.I.P.S.
Società
Italiana
di Psicologia

ELENCO ESPERTI

- Roberto Auteri (ISVOR-FIAT)
- Francesco Avallone (Univ.di Roma)
- Renato Boccalari (Studio TESI)
- Massimo Brusciaglioni (RISFOR)
- Claudio Capitello (BARILLA)
- Guido Contessa (ARIPS)
- Luciano Corradini (Univ.di Roma)
- Cesare Kaneklin (Studio APS)
- Roberto Panzarani (ALITALIA)
- Daniela Patruno (Gruppo ARIELE)
- Claudia Piccardo (ISTUD)
- Gianpiero Quaglino (Univ.di Torino)
- Franco Ratti (GRUPPO ENI)
- Margherita Sberna (ARIPS)
- Cesare Scurati (Univ.Cattolica Milano)
- Enzo Spaltro (TTG)
- Roberto Vaccani (SDA Bocconi)
- Giuseppe Varchetta (UNILEVER)
- Nicoletta Camerini (TELECOM ITALIA)
- Vito Volpe (ISMO)
- Elio Vera (AIF-Lombardia)

SIFORP

(Società italiana formazione psicologica)

Il comitato scientifico-professionale, costituito dai fondatori e dai relatori ai convegni Siforp, indice una riunione

il 3 aprile 1998, h.18 presso ISMO- p.za S.Ambrogio 16 - Milano

sul tema **LE COMPETENZE NELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA**

alla quale sono stati invitati :

Massimo Brusaglioni, Massimo Bellotto, Sergio Capranico, Guido Contessa, Pierangelo Costa, Cristina Cremonesi, Rosanna Gallo, Giovanna Garuti, Cesare Kaneklin, Antonio Lo Iacono, Vincenzo Majer, Gian Marco Pauletta D'Anna, Claudia Piccardo, Tommaso Prestipino, Silvia Roà, Maria Vittoria Sardella, Margherita Sberna, Enzo Spaltro, Giancarlo Trentini, Elio Vera, Luigi Volpe, Vito Volpe.

SIFORP

coordinatore dell'incontro

Arduino Berra

SIFORP

SIFORP ha dedicato molte energie al tema delle competenze psicologiche (gruppi di studio, un Convegno Nazionale, un Incontro Tematico) e, di conseguenza, ha deciso, tramite il proprio Comitato Scientifico Professionale, di lanciare un'operazione culturale di alto profilo alla quale sono invitati qualificati professionisti che ci hanno sostenuto nel corso di questi anni.

A questo scopo sarà dedicato un incontro mirato allo scopo di raccogliere in un libro, edito da Franco Angeli ed elaborato da Autori Vari (a cura di SIFORP) i contributi raccolti dai relatori invitati. Questa iniziativa ha già avuto avvio.

Le date previste per l'incontro che si svolgerà presso

Spazio Idea- via Boccaccio, 4 - Milano

sono il

26 giugno oppure il 29 giugno alle ore 18.30.

Se ci farete sapere la Vs. disponibilità per una delle due giornate, Vi ricontatteremo per definire la data che avrà raccolto la maggiore adesione e Ve la comunicheremo a stretto giro di fax.

incontro sul tema **LE COMPETENZE NELLA FORMAZIONE PSICOLOGICA**

invitati :

Massimo Brusciaglioni, Massimo Bellotto, Ferruccio Cavallin, Sergio Capranico, Guido Contessa, Pierangelo Costa, Cristina Cremonesi, Rosanna Gallo, Giovanna Garuti, Cesare Kaneklin, Antonio Lo Iacono, Vincenzo Majer, Gian Marco Pauletta D'Anna, Claudia Piccardo, Tommaso Prestipino, Silvia Roà, Maria Vittoria Sardella, Margherita Sberna, Enzo Spaltro, Giancarlo Trentini, Luigi Volpe, Vito Volpe.

coordinatore dell'incontro per SIFORP
Arduino Berra

ECEO

s.r.l.

20127 Milano - Via Bertelli, 16

Tel. 02/26112010 - Fax 02/26148970

Milano, 30.04.98

Egr. Dott. Berre,

le comunico che il dott. Contessa le
dato le sue preferenze per la data
del 29.6.

Atteudo Sue cortese conferma -

Cordiali Saluti

ok!

Andrea Zanni

ECEO

s.r.l.

20127 Milano - Via Bertelli, 16

Tel. 02/26112010 · Fax 02/26112011 · Aprile 1998

SI PREGA DI CONSEGNARE A

Egregio dott. A. Berra - Comitato Scientifico-Professionale **SIFORP**.

Caro Arduino,

viste le precedenti debacles organizzative, ho cercato qui e là conferme sulla riunione di oggi. Ed ho trovato che:

- Cremonesi, Garuti, Roà, L. Volpe non vengono nè hanno mai ricevuto invito
- Sardella non viene perchè non ha mai ricevuto invito
- Majer e Spaltro e Bruscazioni non vengono

Sospetto altresì che nemmeno Trentini, Bellotto, Kaneklin e Capranico verranno. Dunque ho deciso, una volta tanto, di esonerarmi. Margherita sarebbe anche venuta, malgrado un forte mal di schiena, ma glielo ho sconsigliato visto che le occasioni vedersi fra "i soliti" non mancheranno.

Se può servire, allego il mio contributo sul tema, e auguro buon lavoro.

Guido Contessa



P.S.: forse una riunione del genere meriterebbe una maggiore cura nei dettagli organizzativi !

IDEE PER LE SKILLS DEL FORMATORE PSICOSOCIALE

- a) Conoscenze teoriche (cos'è la formazione psicosociale)
- b) Metodologie operative (tecniche di intervento formativo)
- c) Seminari di sensibilizzazione
- f) Tirocinio

- 1) Capacità di entrare in relazione
- 2) Capacità di gestione del gruppo
- 3) Capacità di trasmettere conoscenze
- 4) Capacità di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- 5) Capacità di comprensione dei problemi e capacità di risoluzione degli stessi
- 6) Capacità di analisi dei bisogni (qualitativa e quantitativa)
- 7) Capacità di analisi delle situazioni (realtà strutturale: lettura psicosociale del gruppo)
- 8) Capacità di verifica interventi (efficienza/efficacia)

nibile per il raggiungimento di un obiettivo" (p. 109). Il che mi sembra un'altra tautologia, che nulla ci dice circa la capacità dal punto di vista della formazione.

Una pista di ricerca molto stimolante circa il concetto di capacità mi sembra quella dei "Big Five". G.V. Caprara e M. Perugini (5), dopo un preciso excursus delle maggiori teorie della personalità basate su un approccio lessicografico e strutturale, confermano l'interesse per il paradigma dei Big Five. Tale paradigma individua i seguenti 5 fattori basici della personalità:

- a) Estroversione (socievolezza, attivismo, dominanza),
- b) Gradevolezza (compiacenza amichevole)
- c) Coscienziosità (scrupolosità, perseveranza, auto-controllo)
- d) Stabilità Emotiva (tranquillità, sicurezza, calma)
- e) Intelletto (apertura all'esperienza)

Tali elementi basici della struttura della personalità possono essere identificate con le *habilities*, cioè coi contenitori potenziali di skills da attualizzare mediante la formazione psicologica? Possiamo considerarla un'ipotesi.

Il fatto è che il tema delle capacità sembra un territorio a dimensione infinita, di fronte al quale si tratta di trovare il livello di osservazione e definizione, insieme più funzionale e significativo per l'obiettivo della formazione psicologica. La analogia con le scienze "dure" pare molto evidente. L'ignoranza sui dinamismi della fisica delle particelle non ha impedito la costruzione delle piramidi, come l'insipienza circa la genetica non ha rallentato la procreazione. Le scienze dure hanno dimostrato che si può lavorare benissimo con oggetti "composti", a una condizione: la visibilità del controllo dei risultati.

Probabilmente questo è l'elemento sul quale la formazione psicologica dovrà ricercare di più. Se le skills sono capacità di fare un compito, la loro identificazione e osservazione va dunque legata

SIFORP

(Società italiana formazione psicologica)

Il comitato scientifico-professionale, costituito dai fondatori e dai relatori ai convegni Siforp, si è riunito

il 29 giugno 1998 in Milano c/o Spazio Idea

Erano presenti :

Massimo Bellotto, Arduino Berra, Sergio Capranico, Pierangelo Costa, Calogero Di Naro, Rosanna Gallo, Gian Marco Pauletta D'Anna, Tommaso Prestipino, Enzo Spaltro.

Del resoconto dell'incontro verranno messi al corrente anche gli invitati che non hanno potuto partecipare.

Sintesi dei temi affrontati

Dopo un breve richiamo sugli obiettivi dell'incontro (**Berra**):

1. modalità organizzative finalizzate alla redazione di un testo collettaneo sui temi della formazione psicologica
2. raccolta di suggerimenti, idee e proposte relative all'organizzazione del prossimo convegno annuale di Siforp (un tema potrebbe essere la riscoperta di un filone che pare emergente in campo culturale : la formazione dei leader, ma è solo un esempio) si è aperta la discussione che non è stata ordinata per temi, ma semplicemente per successione dei contributi.

Per parlare di Formazione oggi, e in special modo di F. psicologica, bisogna partire da un riconoscimento di fatto : il tramonto della F. (**Spaltro**). Questo declino lo si può riscontrare soprattutto nel mondo aziendale dove la F. aveva riposto le sue migliori possibilità di sviluppo e affermazione. Invece bisogna constatare che già in passato si parlava di F.P. ma non era vero perchè gli strumenti erano impiegati al fine di un addestramento di tipo cognitivo- comportamentale, a maggior ragione oggi anche quelle parvenze vengono fatte cadere perchè la richiesta del committente (per tempi, risorse dedicate, obiettivi e ideologia) è ancora più netta e "univoca".

A queste considerazioni bisogna aggiungere, in positivo, che la finalità di chi oggi si occupa di psicologia è di favorire, da posizione culturalmente minoritaria, il passaggio da una società basata sulla scarsità delle risorse ad una dove il valore e la ricchezza aumentano sulla base dell'abbondanza delle risorse. Si è visto con la borsa che ad un aumento dell'offerta c'è stato un molto più grande incremento della ricchezza diffusa, così anche il mondo della moda insegna che passando dall'esclusività per pochi alla qualità per molti si è generata ricchezza

La psic.italiana non si è contraddistinta per creatività perchè è rimasta imprigionata nella logica della scarsità. Proiettarsi nel futuro significa (Di Naro) individuare 3 obiettivi a medio termine per la F.P. : favorire e stimolare un costante aggiornamento della cultura italiana, non limitata al mondo delle aziende ; assecondare il modello liberal-democratico di creazione di basi comuni di partenza per tutti i cittadini, tenendo presente soprattutto l'affermarsi di una futura società multietnica; fare in modo che il cambiamento risulti gestito perchè possa esprimere gli aspetti migliori e non sia semplicemente assecondato in maniera acritica.

Anche per **Bellotto** il futuro della F.P. pare segnato da scarso orizzonte culturale, temi a corto respiro per rispondere ad esigenze immediate, povertà di risorse assegnate, finalità tese al conformismo e all'omologazione. D'altra parte se si vuol approfondire il tema della leadership bisogna fare attenzione alla distinzione che solitamente si trascura tra legittimazione dei detentori e qualità insite nel processo.

Per **Gallo** bisogna distinguere quando si parla di declino della F. Sicuramente ci sono differenze e difficoltà maggiori rispetto al passato, ma anche opportunità , richieste di innovazione e di maggiore concretezza. L'immagine della F.P. è più controversa anche per gli altri operatori della formazione tecnica e specialistica, che si uniscono al coro dei detrattori di questa specificità.

Per **Prestipino** bisogna definire meglio lo stato attuale portando esperienze vissute. La logica della privatizzazione e del mercato ha condotto le aziende ad economizzare le risorse in tutti i campi. I riflessi sulla F. non sono riferibili solo alla richiesta di maggior concretezza e utilizzabilità , ma anche ad altri aspetti paradossali.

Mentre la società ha allungato i termini dell'esistenza e richiede ai cittadini un prolungamento dell'impegno lavorativo, l'azienda considera cruciali solo risorse limitate e giovani. Allora la F. viene dedicata solo ai giovani professionalizzati, solo alle risorse con potenziale evolutivo, con il risultato che non si ammettono più alle iniziative formative persone con età superiore ai 40 anni. Ciò crea evidenti differenze rispetto al passato nella gestione d'aula: es. modalità di conduzione, motivazione e accettazione all'innovazione. Un altro aspetto riguarda la metodologia che viene richiesta sempre più con impiego di informatica (es. formazione a distanza) . Anche i programmi finanziabili dalla U.E. richiedono costantemente l'impiego di queste tecnologie. Un aspetto positivo (anche per **Bellotto e Berra**) è relativo al fatto che la F. quando viene decisa e realizzata assume un carattere molto più legato all'orientamento nell'organizzazione : per i giovani laureati con l'individuazione di un percorso professionale, per i giovani quadri e dirigenti con l'assegnazione di incarichi e un legame di carriera.

Per affrontare temi e contenuti della F.P. possiamo sviluppare lo specifico del nostro lavoro. **Spaltro** propone il tema del lavoro femminile, o meglio del lavoro al femminile, cioè dell'aspetto represso relativo al fenomeno lavoro. Quindi non affrontarlo nell'ottica tradizionale del dominio, ma affrontarlo sotto la declinazione del futuro del collettivo e del gruppo che sono caratteristiche al femminile del lavoro. Noi, indirizzandoci verso il ns. specifico psic., non dobbiamo temere di fare

un atto di autonomia e di superbia. Certe recenti esperienze europee ci dicono che ad es. il t-group sta avendo una nuova primavera, ma con differenti finalità (es. come metodo di addestramento all'ascolto). Un altro tema possibile potrebbe essere quello di affrontare la F. come luogo di benessere, di scoperta, di gioco, di piacere.

Per **Capranico** la scelta dei temi può accogliere anche provocazioni minoritarie, comunque sarebbe più utile raccordarsi con ciò che si sta facendo sul piano europeo (vedi WOP). Bisogna anche dire che oggi la psic., in un contesto di narcisismo imperante, diviene più scomoda. Per quanto riguarda il progetto editoriale di un libro collettaneo la sua opinione è quella di raccogliere testi con carattere di omogeneità qualitativa, destinati ad un uso diffuso con un orizzonte temporale di impiego.

Per garantire ciò sarebbe necessario dotarsi di un'organizzazione: garanti, comitato di referee con responsabilità di cernita e selezione, definizione di un indice, ecc.

Le idee precedenti (**Berra e Gallo**), seppure non sistematizzate, vedevano piuttosto un piano più libero di interventi, una sorta di manifesto che facesse il punto dell'attualità. Così anche il curatore sarebbe il nome associativo: la SIFORP.

Anche **Pauletta** concorda sulla redazione di un testo con certi caratteri di qualità. In ogni caso è opportuno riflettere sullo specifico della psicologia in termini di scienza e non di ideologia. In analogia alla moderna psicoanalisi propone che la F.P. sia resa meno indeterminata di quanto sia ora attraverso l'adozione di un modello della conoscenza. Lo specifico della F.P. potrebbe consistere nel fornire strumenti di conoscenza per produrre trasformazione: in questo modo i vari fruitori della formazione potrebbero acquisire competenze su emozioni, dinamiche di gruppo e altro allo scopo di utilizzarle in una logica di autonomia, quindi non più ideologica.

Allora il prossimo convegno potrebbe intitolarsi: "F.P. e trasformazione".

Su questo punto si registrano alcuni assensi: **Spaltro** propone "Psicologia e produzione della ricchezza" per collegare questa trasformazione alla società delle risorse abbondanti. Anche **Costa** concorda e commenta riflettendo sulla F. come modello mentale di coscienza e di successivo utilizzo della consapevolezza acquisita. Un ulteriore accordo registra una serie di interventi di tipo organizzativo per predisporre il prossimo convegno in modo tale che, posto un indice e una sintesi dei contributi, la fertilizzazione reciproca derivante dal dialogo effettivo al convegno possa essere trasferita a tutti i relatori per l'acquisizione definitiva delle loro relazioni. Così potrebbe essere redatto il libro che ne raccoglierà la testimonianza.

La riunione si chiude alle 20,30. Ringraziamo tutti gli intervenuti e proporremo a settembre il seguito dell'iniziativa.

Arduino Berra e Rosanna Gallo

SIFORP
Società Italiana Formazione Psicologica

All'attenzione di **ARIPS**

Alla cortese attenzione di
Collegi ed amici del Comitato Scientifico di SIFORP
Relatori invitati

dott. Contessa
dott. Cavallin
dott. In Sperma
dott. In Sardella

Massimo Bellotto, Massimo Brusaglioni, Sergio Capranico, Ferruccio Cavallin, Guido Contessa, Pierangelo Costa, Cristina Cremonesi, Claude Fusco, Giovanna Garuti, Cristina Isolabella, Cesare Kaneklin, Antonio Lo Iacono, Vincenzo Majer, Marisa Muzio, Gian Marco Pauletta D'Anna, Laura Patruno, Paolo Pellegrini, Claudia Piccardo, Tommaso Prestipino, Paolo Pulci, Silvia Roà, Maria Vittoria Sardella, Margherita Sberna, Enzo Spaltro, Giancarlo Trentini, Luigi Volpe, Vito Volpe.

Nella riunione mensile della Giunta Esecutiva di SIFORP del 28/9/98, abbiamo deliberato sul V Convegno annuale di SIFORP

"LA FORMAZIONE PSICOLOGICA DEI LEADER"

che si terrà a Milano sabato 13 febbraio 1999.

La giornata sarà strutturata in due unità di lavoro.

Al mattino sono previsti interventi nei vari campi di applicazione (la formazione dei leader politici, sindacali, nelle aziende private e pubbliche, nella scuola, nella sanità, nello sport, nell'associazionismo e nei movimenti religiosi).

Nel pomeriggio si approfondiranno i modelli di riferimento e le metodologie formative adottate (laboratori esperenziali, consulenza individuale, corsi, ecc.)

Vi chiediamo se siete interessati ad intervenire in qualità di Relatori nella sessione del mattino o del pomeriggio e il campo di azione da Voi privilegiato.

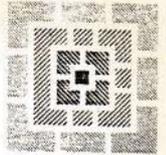
Poiché, come ricorderete, abbiamo anche l'obiettivo di pubblicare un libro sulla formazione psicologica Vi contatteremo per definirne i contenuti.

Con l'augurio di incontrarci tra breve per meglio definire i contenuti dell'iniziativa,

salutiamo tutti cordialmente

Arduino Berra e Rosanna Gallo

Tel. e fax 02-8265072



12 Ottobre 1998

A.Berra/R.Gallo
S I F O R P
Fax 02-8265072

Cari amici,

ho ricevuto l'invito per il V Convegno annuale SIFORP e ho due rilievi da fare:

- il tema è un po' retro' con l'ambiguità del termine leader-capo-dirigente ed una formazione piuttosto apparente che sostanziale;
- sarebbe auspicabile che i relatori invitati fossero **NUOVI** a tutti gli effetti, per evitare la solita compagnia di giro.

Ciò detto, Vi ringrazio per l'invito e offro la mia disponibilità **SE NON RIUSCITE** a trovare nomi nuovi di qualità.

Buon lavoro

P.S.: Le più recenti esperienze di formazione con simil-leaders le ho fatte coi Segretari e funzionari della CGIL, e coi Presidenti e funzionari delle categorie artigiane (del NORDEST): anche se si trattava delle figure apicali sul piano politico e organizzativo, faccio fatica a chiamarli leaders !



ECEO

NETWORK PER IL SETTORE DELL'IMMATERIALE

Sedi Operative: Aosta, Genova, Milano, Varese, Brescia, Verona, Trento, Forlì, Roma, Benevento.

Molinetto, 23-12-98

c.a. dr.ssa S.Mattioli

e p.c. membri Giunta esecutiva SIFORP

Egregia Dottoressa,

ho ricevuto via fax, col solito stile che negli ultimi 3/4 anni ha distinto le modalità di comunicazione di SIFORP, l'annuncio del V Convegno dell'Associazione ed ho visto il Suo nome fra i gestori dell'iniziativa. Suppongo che ciò significhi che Lei è tutt'ora membro della Giunta esecutiva di SIFORP.

Con la presente volevo informarla che nella prossima Assemblea dell'Associazione chiederò la Sua espulsione dalla Giunta e dalla SIFORP stessa. La mia richiesta è motivata dal Suo comportamento privo di etica nei confronti di ARIPS, a cui NON ha saldato i debiti, e nei confronti dei Suoi clienti presso i quali va a fare formazione, dal momento che a Suo stesso dire essa è incompleta.

Quando si è trattato di rinnovare le cariche nello scorso febbraio, nessuno di noi di ARIPS ha toccato l'argomento che la riguardava nella certezza che il Suo senso di responsabilità Le sarebbe stato buon consigliere nel successivo comportamento.

Una volta di più ci siamo sbagliati!

Sinceramente non ho alcun interesse né personale né come Presidente di ARIPS per la Sua coscienza, ma ci terrei che la SIFORP, nata per garantire fra l'altro "la qualità della formazione psicologica..." (art.3 punto a dello Statuto) mantenga fede ai suoi principi ed ai suoi ideali, che sono gli unici elementi che le consentiranno la sopravvivenza.

Distinti saluti

Il Presidente
dr. Margherita Sberna

Nota: per i membri della Giunta è allegato il carteggio
intercorso fra Lei ed ARIPS

Via Bertelli, 16 - 20127 Milano - Tel. 02-26112010 / Fax 02-26148970 / E-mail: egeo@cnn.it
V.le Brescia, 6 - 25080 Mazzano (BS) - Tel. 030-2620589 / Fax 030-2120130 / E-mail: arips@cnn.it

14 Gennaio 1999

Giunta SIFORP
Egredi dott. Berra e dott.ssa Gallo

Cari colleghi,

Appena tornato dagli USA apprendo da Margherita Sberna del prossimo convegno, nel quale sarei coinvolto. Vi ringrazio, ma mi chiedo perché non ricevo mai le comunicazioni SIFORP? Adesso Margherita ha perso il depliant ed io non so come regolarli.

Comunque, Vi scrivo perché ho sentito che la dott.ssa Mattioli sarebbe la chairwoman di una tavola rotonda. Per correttezza intendo informarVi, che, se mi trovassi di fronte la suddetta non potrei fare a meno di chiederLe pubblicamente:

- Quando e con chi ha completato il suo training, visto che ha interrotto quello che stava facendo presso ARIPS: se non l'ha completato, non credo abbia le certificazioni per esser socia SIFORP e tantomeno per stare nella Giunta.
- Come mai, malgrado numerosi solleciti e malgrado il Suo ritiro sia stato motivato con "motivi personali" non derivanti da carenze dell'ARIPS, si è sempre rifiutata di pagare i Suoi debiti verso di noi (per questo stiamo iniziando un procedimento presso l'Ordine).

A parte il Convegno, al quale parteciperò (magari avendo letto il programma) nei termini suddetti, chiedo formalmente che la SIFORP avvii un'istruttoria sulla collega Mattioli, per valutarne l'adeguatezza dei titoli e il comportamento da punto di vista deontologico.

A presto e buon lavoro

Dott. Guido Contessa

Siforp

Società Italiana
di Formazione
Psicologica

**Spett.le Arips
C.A. dott. Contessa**

Fax:02-26148970

Oggetto: Vs. richiesta di istruttoria sul caso ARIPS-Mattioli

Nella seduta della Giunta Esecutiva di SIFORP del 1/2/99 abbiamo valutato la Vostra richiesta di istruttoria relativamente al caso ARIPS- Mattioli

Apriremo l'istruttoria nella prossima seduta del 2/3/99 ed abbiamo invitato Mattioli a produrci la documentazione che ritiene opportuna, entro quella data.

Ci vediamo al Convegno, a presto

Rosanna Gallo



Milano, 2/2/98

Tel. 0348/22.18.398 (Rosanna Gallo)
Tel. 0360/61.90.82 (Silvia Mattioli)

Tel. 051/61.52.208 (Michela Merighi)
Tel. 02/35.35.573 (Roberto Giudici)



19 Gennaio 1999

Alla Giunta **SIFORP**

OGGETTO: istruttoria Mattioli-ARIPS.

Egregi Colleghi,

Poiché la dott.ssa Gallo mi ha comunicato che avrebbe posto la questione ARIPS-Mattioli in discussione alla Giunta pre-Convegno, ritengo opportuno inviarVi alcune note esplicative della nostra richiesta di espulsione della socia dott.ssa Mattioli dalla Società. La nostra richiesta si basa su motivi formali, etici e sostanziali. Per punti.

MOTIVI FORMALI: sostengo che la dott.ssa Mattioli non abbia titolo né per essere membro della Giunta SIFORP né per esserne socia.

1. La dott.ssa Mattioli non ha terminato il Suo iter presso la Scuola di Specializzazione Formatori dell'ARIPS, per motivi che Lei stessa ha dichiarato "personali". Per tale motivo **NON** ha alcuna certificazione delle ore di formazione con noi effettuate. Un curriculum universitario completato al 70% -come quello della Mattioli con noi- o anche al 90% non fa dello studente un "quasi laureato": se smette, egli resta un non laureato. E questo vale per ogni tipo di titolo pubblico e privato, riconosciuto o no.
2. Il fatto che, come pare, la suddetta si sia successivamente iscritta alla Scuola di Psicologia dello Sport, non ha nulla a che vedere con la Formazione Psicologica.
3. Il fatto che, come pare, abbia gestito un'aula in Corsi FSE ha poco a che vedere con la Formazione Psicologica, perché tale si può considerare solo l'eventuale tempo di tutorship che in genere non supera il 10% di un monte ore FSE.
4. Il fatto che la dott.ssa Mattioli fosse già ammessa alla SIFORP benché priva dei titoli, fu un'eccezione pubblicamente concordata in Assemblea, a condizione che nel frattempo essa ottenesse l'abilitazione e concludesse la sua formazione formale. Tale asserzione può essere contrastata solo dalla presentazione, da parte della dott.ssa Mattioli di certificazioni - se lo Statuto in mio possesso è l'ultima redazione- relative a:
 - La pubblicazione di almeno **tre articoli a firma individuale** su argomenti relativi alla formazione psicologica (Statuto Siforp, art.6, c);
 - Almeno **300 ore d'aula nella formazione psicologica**, come formatori o partecipanti (Statuto Siforp, art.6, c).

MOTIVI ETICI: sostengo che il comportamento della socia Mattioli configuri gli estremi di una scorrettezza deontologica (Codice Deontologico degli Psicologi: Cap.I, art.5, comma 1; Cap.III, art.37, comma 1; Cap.IV,art.39, comma 1).

1. La dott.ssa Mattioli, dopo aver interrotto il suo iter formativo per motivi "di lavoro", richiamata dall'ARIPS al saldo dei Suoi debiti, prima ha contestato per non aver goduto dell'intero iter, poi si è resa irreperibile.
2. L'argomento per il quale un allievo paga all'Ente formatore solo i seminari cui partecipa non è accettabile in via formale: la dott.ssa Mattioli, infatti, si è iscritta e impegnata per un biennio della SSF, con pagamento a rate; né in via sostanziale: i seminari non svolti, in parte sono da imputare alla volontà dell'allieva; le parti imputabili alla SSF potevano essere recuperate in date



NETWORK PER IL SETTORE DELL'IMMATERIALE

Aosta, Genova, Milano, Brescia, Verona, Trento, Forlì, Napoli, Benevento, Reggio Calabria



imputare alla volontà dell'allieva; le parti imputabili alla SSF potevano essere recuperate in date successive (la Scuola infatti ripetere ciclicamente i propri seminari). In tutti i Centri di Formazione, dall'Università ai centri privati post-lauream, salvo per i casi di seminari isolati -ed a volte nemmeno per quelli-, l'iscrizione è "a pacchetto" e non "a menu" e va onorata anche in assenza di partecipazione.

3. Quanto detto configura un comportamento scorretto verso l'ARIPS, verso i colleghi, verso la società ed infine verso la SIFORP, che si propone l'intento di difendere la qualità della Formazione Psicologica.

MOTIVI SOSTANZIALI: al di là dei problemi già sottolineati, sostengo che la dott.ssa Mattioli non ha le competenze sostanziali per fare attività di Formazione Psicologica e dunque di operare nella e per la SIFORP.

1. Nella psicoanalisi e nella formazione psicoanalitica è in uso la pratica di addebitare all'analizzando anche le sedute mancate, non tanto per tutelare l'analista, ma perché l'assenza viene interpretata come resistenza. Senza entrare, per motivi di riservatezza, nella fattispecie della dott.ssa Mattioli, anche il rifiuto di ottemperare agli impegni di un training va interpretato come resistenza.
2. La dott.ssa Mattioli non ha mai scritto di ritenere il training proposto dalla SSF inadeguato o insoddisfacente, ma anche se lo facesse ora, resta il fatto che la gestione da parte Sua dell'intera vicenda, configura una palese difficoltà a gestire la relazione o il conflitto, e la negoziazione.
3. In tutta la pratica psicologica -psicoterapeutica e non- l'interruzione di un iter concordato, senza chiarificazione né negoziazione, viene interpretato come il sintomo di problemi relazionali.

Le tre osservazioni fatte, portano alla conclusione che la dott.ssa Mattioli manca delle competenze psicologiche necessarie per svolgere attività di Formazione Psicologica e dunque per operare nella SIFORP.

In conclusione, la SIFORP è nata per tutelare e promuovere la Qualità della Formazione Psicologica e dei Formatori, e perciò ammette fra i soci solo coloro che rispondono a certi standards. Non può ammettere e legittimare persone che sono fuori degli standards minimi. Inoltre, tutelare la Qualità significa sancire l'obbligo di una Formazione Psicologica specifica, con ARIPS o con qualsiasi altro Ente formativo specializzato nella formazione dei formatori psicologici. Sorvolare sull'episodio Mattioli significa comunicare ai giovani che un iter formativo è un'opzione, o un menu, da cui il formando prende gli apprendimenti che desidera e trascura quelli che percepisce come "scomodi".

Spero quindi che la Giunta SIFORP saprà valutare la situazione e prendere i provvedimenti opportuni. Cordiali auguri di buon lavoro

Dott. Guido Contessa
(ex coordinatore della SSF)



NETWORK PER IL SETTORE DELL'IMMATERIALE

Aosta, Genova, Milano, Brescia, Verona, Trento, Forlì, Napoli, Benevento, Reggio Calabria